

Nebraska il cinema torna on the road
Crespi pag. 20

Srebrenica, ferita mai rimarginata
Magini pag. 17



Le mappe raccontano le storie
Manzini pag. 19

U:

Lega, squadristi di razza

● **Continuano** le minacce vergognose alla ministra Kyenge ● **Maroni** difende gli insulti: contestare non è razzismo ● **Santelli (Fi)**: i neri non si devono truccare ● **Salvini** vede Le Pen: fronte unico in Europa

La Lega non arretra, tutt'altro. «La Padania», continua a pubblicare gli appuntamenti della ministra Kyenge per favorire contestazioni e insulti. Anche Maroni l'avalla: è libera critica. Intanto Salvini incontra Marine Le Pen per dare vita a un gruppo xenofobo.
CIARNELLI GONNELLI MATTEUCCI PIVETTA
A PAG. 2-3

Il vero volto del Carroccio

MASSIMO ADINOLFI

● **L'INCONTRO FRA IL SEGRETARIO DELLA LEGA NORD, MATTEO SALVINI**, e la leader del Front National, Marine Le Pen fugge ogni dubbio: le contestazioni all'indirizzo del ministro Cécile Kyenge non possono essere derubricate alla voce folclore padano, ma definiscono una piattaforma politica. Anti-euro, ma soprattutto anti-immigrazione e xenofoba. Roberto Maroni, che è stato ministro dell'Interno ed è attualmente presidente della Regione Lombardia, prova, con massicce dosi di ipocrisia, a negare che vi sia del razzismo nelle posizioni della Lega. **SEGUE A PAG. 3**



La Borsa vede la ripresa, i lavoratori no

Piazza Affari ottimista sull'economia torna ai livelli del luglio 2011. Ma la crisi resiste: al ministero dello Sviluppo aperti 159 tavoli su aziende in difficoltà: coinvolti 120 mila operai **VENTIMIGLIA A PAG. 12**

Il portafoglio smarrito

L'ANALISI

MICHELE CILIBERTO

Commentando, su *l'Unità*, i dati di una inchiesta condotta su un punto specifico - il giudizio sulla probabilità di restituzione del portafoglio perso - Carlo Buttaroni, che ne è l'autore, fa una serie di osservazioni generali sulla situazione della società italiana, mostrando la crisi della reciproca fiducia tra gli individui: il rinchiudersi di ciascuno nel cerchio dei propri interessi ristretti, l'affermarsi di un individualismo privatistico, concentrato essenzialmente sul presente, il decadere della partecipazione e quindi della fiducia nelle istituzioni, con gravi ed oggettivi pericoli per la democrazia italiana. **SEGUE A PAG. 15**

Coraggio Letta, cambi il governo

IL COMMENTO

CLAUDIO SARDO

Se ha coraggio, Enrico Letta deve dar vita a un nuovo governo. I tempi sono stretti e il passaggio insidioso: o il nuovo governo nascerà nelle 48 ore successive alla firma - eventuale - di Renzi e Alfano in calce al programma per il 2014, oppure non vedrà mai la luce. Ma le alternative al Letta bis - il mantenimento della squadra attuale o il rimpasto - sono solo in apparenza meno rischiose. **SEGUE A PAG. 6**

Riforme, Renzi accelera tra le tensioni

● **Incontra** Alfano poi dice: «Per chiudere tratto anche con Berlusconi»
● **Ma** la minoranza attacca
● **I rischi** della faida in Fi mentre Grillo dice tre no

Renzi è deciso a chiudere in fretta sulla riforma elettorale. Dopo Verdini vede Alfano, col quale discute del doppio turno. Ma l'imminente incontro con Berlusconi provoca tensioni nella minoranza Pd. E anche dentro Forza Italia è polemica. Da Grillo solo no. **CARUGATI FANTOZZI FRULLETTI A PAG. 4-5**

Staino

OGGI RENZI INCONTRA LA DIREZIONE PD.

ALLORA È VERO CHE LA LEGGE ELETTORALE VUOL FARLA CON TUTTI!



State attenti ad Arlecchino

IL COMMENTO

MASSIMO LUCIANI

E dopo la Corte, la politica. Le sentenze interpretano i testi normativi, ma sono esse stesse testi, che vanno a loro volta interpretati. Che lettura dare, dunque, della sentenza della Corte costituzionale sulla legge elettorale? **SEGUE A PAG. 15**

IL CASO

Detenuto malato, sì a grazia

● **Napolitano**: attivare la sospensione della pena per Vincenzo Di Sarno

Il presidente Napolitano è intervenuto sul caso di Vincenzo Di Sarno, il detenuto gravemente malato nel carcere di Poggioreale che aveva chiesto di «essere lasciato morire». Il presidente ha chiesto di «attivare la richiesta di sospensione dell'esecuzione della pena». **TARQUINI A PAG. 8**



DATAGATE

Forse il tuo pc è una spia americana

MICHELE DI SALVO

La Nsa avrebbe inserito «software spia» in oltre centomila pc sparsi per il mondo, creando una rete intelligente segreta. Lo sostiene la Commissione americana per la Privacy. **A PAG. 11**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Una Repubblica fondata sull'amore

● **LUNEDÌ, UN CONCORRENTE DEL PROGRAMMA L'EREDITÀ** non ha saputo rispondere a una domanda sulla Costituzione e ha completato l'articolo 1 in questo modo: «L'Italia è una Repubblica fondata...sull'amore». Insomma, benché ci piaccia definirla «la più bella del mondo», la nostra Costituzione è largamente ignorata. O almeno lo era fino a ieri, perché, da quando sono state depositate le motivazioni della Consulta contro il Porcellum, in tv sono diventati tutti emeriti costituzionalisti.

A partire da quelli che il Porcellum l'hanno votato, ma senza escludere anche noi giornalisti, che, come sostiene Grillo, siamo i maggiori responsabili dello sfascio. E qualche responsabilità ce l'avremo, ma non quella di non capire che, se un comico non conosce la differenza tra strutture e sovrastrutture, pazienza. Ma se il capo di un partito non distingue le cause dagli effetti, è grave. Un po' come dire che non è stato Berlusconi a infrangere la legge, ma la legge a perseguitare Berlusconi.